



Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

Arcugnano, 30 maggio 2018

**Al Responsabile
Unità Pastorale Valli Beriche e
Comitato di Gestione Scuola Materna "V. Pasini"
Don Lorenzo Broggian**

Ns. Rif. Prot. N. 6995

Caro Don Lorenzo,

Le scrivo nella Sua qualità di responsabile dell'Unità Pastorale Valli Beriche e del Comitato di gestione della Scuola Materna Pasini.

Ho letto con molto interesse i comunicati dell'Unità Pastorale Valli Beriche, contenuti nei bollettini parrocchiali e diffusi in occasione della Santa messa dei fine settimana. Le confesso la mia delusione dal momento che un simile documento avremmo preferito riceverlo in Comune, anziché leggerlo a messa. Mi permetto di riprendere i passaggi più significativi del comunicato per dare adeguata risposta.

- 1) **"Perché investire nel polo 0-6 anni quando ci sono altre priorità ..."** Come abbiamo più volte dichiarato in Consiglio comunale, sulla stampa, sull'apposito giornalino comunale e all'incontro con il Comitato di gestione della Pasini, il bando riguardava solo ed esclusivamente le strutture scolastiche 0-6 anni; ne consegue che il relativo finanziamento statale finanzia solo ed esclusivamente queste scuole. Ci sono sempre altre priorità ma queste sono destinate a rimanere tali fino a quando non si trovano i relativi fondi.
- 2) **"Grande disagio per lo spreco di risorse pubbliche ..."** Non concordiamo assolutamente, non è mai spreco di risorse pubbliche investire sul futuro dei nostri ragazzi, sulla loro formazione e sulla costruzione di scuole nuove, moderne e a norma. Confermo che stiamo parlando di soldi pubblici ma precisiamo che sono finanziamenti ottenuti dallo Stato al quale tutti noi paghiamo regolarmente le tasse e dal quale vogliamo servizi adeguati. Siamo sinceramente stanchi che le risorse pubbliche finiscano sempre ad altri e siamo orgogliosi di aver ottenuto un finanziamento così ingente.
- 3) **"... che graveranno sulla fiscalità generale"**. L'unica cosa che grava sulle tasche dei cittadini di Arcugnano è il contributo che il Comune ha versato alla Pasini e le rette che le famiglie pagano alla scuola.
- 4) **"Il nuovo Polo sarebbe giustificabile laddove il servizio scolastico sia insufficiente o in grave difficoltà"**. Abbiamo registrato solo ed unicamente quello che ci veniva comunicato sia dalla Pasini, scuola privata paritaria, sia dall'Istituto comprensivo, prendendo atto dei numeri e dell'andamento delle iscrizioni. Alla Pasini le iscrizioni sono dimezzate in soli tre anni, alla Statale Munari c'è la fila e vengono esclusi il 30% dei richiedenti per mancanza di spazi. Inoltre il 33% dei bambini nati nel 2014 residenti ad Arcugnano, l'anno scorso non si è iscritto alla Pasini, preferendo altre destinazioni. Se a questo si aggiunge la richiesta di raddoppiare il contributo pro capite portandolo dai 558 della convenzione Gozzi ai 1.000€ della convenzione Pellizzari, scaricando sul Comune il peso dei maggiori costi, la situazione ci appare grave e dalle prospettive molto incerte.





Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

- 5) **“La scuola paritaria Pasini gode di buona salute dal punto di vista economico”**. E allora ci aiuti a capire perché, l'anno scorso, ci avete dichiarato di essere in grave difficoltà economica, chiedendoci l'ulteriore stanziamento di 17.000€ (oltre ai 38.000€ già previsti). È stato un fatto molto grave perché il Comune ha sempre dato tutto ciò che la Pasini ha chiesto e a fronte di un paventata grave difficoltà di bilancio, abbiamo tolto 17.000 alle altre scuole per aiutarla salvo poi scoprire che la Pasini ha chiuso con un utile di oltre 33.000€.
- 6) Per quanto riguarda il secondo bollettino ricordo che alle vostre domande di chiarimenti è stato sempre fornito puntuale riscontro e che tutta la Giunta ha partecipato in data 05.03.2018 all'incontro presso la sede della Pasini per fornire i ragguagli richiesti. Prendiamo atto che l'incontro è stato inutile, che non è stato recepito quanto comunicato in quella riunione e nel giornalino ufficiale dell'Amministrazione Comunale e che state diffondendo inutile allarmismo presso la popolazione dal momento che:
- il verde a Torri accanto al futuro nido rimarrà di uso pubblico e verrà recintato per evitare l'ingresso dei cani nel prato dove giocano i bambini;
 - il piazzale rimarrà a disposizione della Parrocchia e anzi migliorato e pavimentato per maggior decoro e per eliminare le barriere architettoniche;
 - le strutture della sagra non solo rimarranno ma verranno costruite ex novo per permettere la prosecuzione dell'attività, l'unica che avviene su strutture e suolo comunali.

Pertanto, poiché le parole hanno il loro significato e la loro importanza, tanto più se diffuse in un luogo sacro come la chiesa, prendiamo atto di quanto da voi dichiarato nei bollettini parrocchiali e cioè della buona salute economica della Pasini e dei suoi bilanci in attivo. Ne consegue che lo stanziamento, contenuto nella bozza di convenzione in favore della Pasini di 160.000€ in 3 anni, non è più indispensabile, pertanto tale convenzione non verrà rinnovata. Destineremo tale cifra al settore del sociale ed in particolare alle famiglie in difficoltà e agli anziani che rappresentano priorità molto più importanti rispetto ad una scuola privata paritaria con bilanci in attivo.

In particolare ribadiamo che l'Amministrazione comunale è vicina alle famiglie e lavorerà per garantire a tutti una scuola gratuita, sicura e moderna.

Ho sempre difeso la libertà di fare politica da parte dei parroci ed ora non rinnego questa mia convinzione, però chiedo la cortesia che almeno non venga fatta in chiesa.



Il Sindaco
Dott. Paolo Pellizzari

